

INTERPELLANZA

Comune Nuovo: preoccupazione

del 24 gennaio 2005

Lo scorso 12 gennaio la speciale Commissione delle aggregazioni, nonostante avesse a disposizione due rapporti, uno a sostegno del messaggio governativo che invitava all'abbandono del progetto del nuovo comune Cugnasco-Gerre, l'altro che propugnava il rinvio del messaggio al Governo, con l'invito a presentare un nuovo progetto favorevole all'aggregazione, ha deciso di sospendere l'oggetto in questione.

La sospensione è stata motivata con la necessità di approfondire ulteriormente la problematica, considerando anche lo studio sugli agglomerati presentato dal Consiglio di Stato alla fine dello scorso anno.

Questo modo di procedere suscita parecchia preoccupazione e crea non pochi problemi a chi vive la quotidianità di questa porzione di Piano di Magadino.

Infatti se si vuole fare un esame alla luce del nuovo studio del Consiglio di Stato sugli agglomerati urbani sono richiesti tempi lunghi, che l'urgenza infrastrutturale del comprensorio non consente di considerare.

Se per contro non è questo l'indirizzo, mal si capisce il rinvio di una decisione su questo progetto, che per questioni di unità di materia avrebbe dovuto essere discusso assieme ai progetti della Valle Maggia, Blenio e della Leventina.

Fatte queste brevi premesse mi permetto rivolgermi al Consiglio di Stato per ottenere risposte alle seguenti domande:

1. quando incontrerà la speciale Commissione è sua intenzione sostenere un approfondimento della questione che consideri un coinvolgimento dell'agglomerato del locarnese nel senso indicato dal suo studio del novembre 2004 "Il Cantone e le sue regioni: le nuove città"?
2. In caso affermativo: quali pensa possano essere indicativamente i tempi per una decisione in Gran Consiglio sul progetto Cugnasco-Gerre?

Fiamma Pelossi